



COPIA

COMUNE DI LUGO DI VICENZA
PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Sessione Ordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI "TARI" ANNO 2015

IL PRESIDENTE
F.to CAPPOZZO ROBERTINO

IL Segretario COMUNALE
F.to LAVEDINI GIUSEPPE

La presente copia è conforme
all'originale agli atti di questo Ufficio.

Addì, 22-04-2015

L'INCARICATO
ROSA CARMEN

PUBBLICAZIONE
ALL'ALBO ON-LINE

La presente deliberazione viene
pubblicata per 15 giorni consecutivi
all'Albo on-line del Comune dal
giorno 22-04-2015 al 07-05-2015.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LAVEDINI GIUSEPPE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera:

E' stata dichiarata immediatamente
eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4°
comma del D.Lgs n. 267/2000.

Diviene ESECUTIVA ai sensi
dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs.
267/2000, trascorsi 10 giorni dalla
pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LAVEDINI GIUSEPPE

L'anno duemilaquindici, addì quattordici del mese di aprile nella sala delle adunanze consiliari, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

COGNOME E NOME	Presente / Assente alla seduta
CAPPOZZO ROBERTINO	P
CAROLLO ELISA	P
POZZA SANDRO	P
PRETTO ONORINA	P
MIOTTI MIGUEL	P
FABRIS GIORGIO	P
LAZZARETTI CATERINA	P
LA ROCCA CONTE LUISANNA	P
CARRETTA MARIANO	P
DUSO ALESSIA	P
DALLA COSTA LORIS	P
CAROLLO MIRKO	P
CAROLLO EROS	P

(P)resenti 13 (A)ssenti 0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. **LAVEDINI GIUSEPPE**.

Il signor **CAPPOZZO ROBERTINO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto su riportato.

Il Sindaco illustra il contenuto della delibera spiegando le componenti della TARI. Evidenzia l'incidenza delle variabili e della composizione del nucleo familiare. Ricorda la distinzione tra utenze domestiche e non domestiche.

CAROLLO MIRKO: l'anno scorso il gruppo si era astenuto e lo farà anche quest'anno visto che poco è cambiato.

Non ci sono altri interventi

IL CONSIGLIO COUMUNALE

VISTA la legge 27/12/2013 n. 147 , così come modificata dal D.L 6 marzo 2014, n. 16, la quale prevede all'unico art. 1 :

- comma 704 "E' abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214";
- comma 639 "E' istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore";
- comma 650 "La TARI e' corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria";
- comma 651 "Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158";

ATTESO che il tributo:

- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 668);
- si compone di una quota a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992;

RICHIAMATO il regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale ed in particolare il capo IV disciplinante la "TASSA SUI RIFIUTI" (TARI) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 in data 08/04/2014 e successive modifiche e integrazioni;

PRECISATO che:

- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- con precedente deliberazione n. 21 del Consiglio Comunale in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2015 redatto dal Comune di Lugo di Vicenza;

- ai sensi dei commi 662 e 663 della L. 147/2013 è previsto che per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione della TARI, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o la detenzione e' temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare. La misura tariffaria e' determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento;

RICHIAMATO l'art. 37 comma 3 – Capo IV "La tassa sui rifiuti (TARI)" del vigente regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica (IUC), in base al quale l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa sono ripartiti tra le utenze domestiche e non domestiche secondo criteri razionali;

PRECISATO che la ripartizione dei costi anno 2015 tra le due tipologie di utenze, effettuata utilizzando il criterio del gettito del ruolo tassa rifiuti anno 2014 suddiviso tra quello derivante dalle utenze domestiche e quello derivante dalle utenze non domestiche (calcolando l'incidenza percentuale sul totale), risulta essere così definita:

% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 244.285,66	% costi fissi utenze domestiche	82,17%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 82,17\%$	€ 54.431,87
		% costi variabili utenze domestiche	82,17%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 82,17\%$	€ 189.853,79
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 53.007,35	% costi fissi utenze non domestiche	17,83%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 17,83\%$	€ 11.811,13
		% costi variabili utenze non domestiche	17,83%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 17,83\%$	€ 41.196,22

DATO ATTO che:

-nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento;

-le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/1999;

RITENUTO quindi di determinare per l'anno 2015 i coefficienti di produttività ai fini della determinazione della parte fissa e variabile della tariffa come da:

-allegato A) per le utenze domestiche (coefficienti Ka e Kb), che costituisce parte integrante del presente atto;

-allegato B) per le utenze non domestiche (coefficienti Kc e Kd), che costituisce parte integrante del presente atto, con la precisazione che per la sottocategoria 5 a) "agriturismi" vengono applicati i coefficienti relativi alla categoria 5) "alberghi con ristorante" e per la sottocategoria 15 a) "autorimesse, magazzini senza vendita diretta" vengono applicati i coefficienti relativi alla categoria 15 "attività artigianali di produzione beni specifici";

RITENUTO inoltre di determinare le tariffe della Tassa sui rifiuti "TARI", per le utenze domestiche e non domestiche come da:

- allegato C) per le utenze domestiche, che costituisce parte integrante del presente atto;

- allegato D) per le utenze non domestiche, che costituisce parte integrante del presente atto, con la precisazione che per la sottocategoria 5 a) "agriturismi" vengono applicate le tariffe relative alla categoria 5) "alberghi con ristorante" e per la sottocategoria 15 a) "autorimesse, magazzini senza

vendita diretta" vengono applicate le tariffe relative alla categoria 15 "attività artigianali di produzione beni specifici";

determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015 in conformità a quanto previsto dall'art.1 comma 654 della Legge 147/2013;

VISTI, altresì:

- il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 il quale dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1 comma 3 del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti stessi, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- il comma 169 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2006 n. 296 (L. Finanziaria 2007) in forza del quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTI i seguenti decreti del Ministero dell'Interno:

- del 24 dicembre 2014 (GU n. 301 del 30/12/2014) con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2015;

- del 16 marzo 2015 (G.U. n. 67 del 21/03/2015) il quale prevede che il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 31 marzo 2015 al 31 maggio 2015;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

"15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997."

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

RICHIAMATI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n.267/00, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CON VOTI favorevoli n. 9, contrari n.=, astenuti n.4 (cons. Duso Alessia, Dalla Costa Loris, Carollo Mirko, Carollo Eros) resi per alzata di mano;

DELIBERA

1) di determinare che la ripartizione dei costi anno 2015 tra le due tipologie di utenze viene effettuata utilizzando il criterio del gettito del ruolo tassa rifiuti anno 2014 suddiviso tra quello derivante dalle utenze domestiche e quello derivante dalle utenze non domestiche (calcolando l'incidenza percentuale sul totale), risultando essere così definita:

% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 244.285,66	% costi fissi utenze domestiche	82,17%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 82,17\%$	€ 54.431,87
		% costi variabili utenze domestiche	82,17%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 82,17\%$	€ 189.853,79
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 53.007,35	% costi fissi utenze non domestiche	17,83%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 17,83\%$	€ 11.811,13
		% costi variabili utenze non domestiche	17,83%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 17,83\%$	€ 41.196,22

2) di determinare per l'anno 2015 i coefficienti di produttività ai fini della determinazione della parte fissa e variabile della tariffa come da:

-allegato A) per le utenze domestiche (coefficienti Ka e Kb), che costituisce parte integrante del presente atto;

-allegato B) per le utenze non domestiche (coefficienti Kc e Kd), che costituisce parte integrante del presente atto, con la precisazione che per la sottocategoria 5 a) "agriturismi" vengono applicati i coefficienti relativi alla categoria 5) "alberghi con ristorante" e per la sottocategoria 15 a) "autorimesse, magazzini senza vendita diretta" vengono applicati i coefficienti relativi alla categoria 15 "attività artigianali di produzione beni specifici";

3) di determinare conseguentemente per l'anno 2015 le tariffe della Tassa comunale sui rifiuti "TARI" come da:

- allegato C) per le utenze domestiche, che costituisce parte integrante del presente atto;

- allegato D) per le utenze non domestiche, che costituisce parte integrante del presente atto, con la precisazione che per la sottocategoria 5 a) "agriturismi" vengono applicate le tariffe relative alla categoria 5) "alberghi con ristorante" e per la sottocategoria 15 a) "autorimesse, magazzini senza vendita diretta" vengono applicate le tariffe relative alla categoria 15 "attività artigianali di produzione beni specifici",

determinate sulla base del Piano Finanziario come approvato nella seduta odierna e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015 in conformità a quanto previsto dall'art.1 comma 654 della Legge 147/2013;

5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

Con successiva e separata votazione, che ottiene voti favorevoli n.9, contrari n.=, astenuti n.4
(cons. Duso Alessia, Dalla Costa Loris, Carollo Mirko, Carollo Eros) .resi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4,
del D.Lgs n.267/2000.

Allegato A) alla delibera di C.C. n. 22 del 14-4-15
F.to de' Resolente F.to de' Segretario Com. G.

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze domestiche			
Cod uso	Descrizione tariffa	KA applicato Coeff. adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KB applicato Coeff. proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile della tariffa)
1.1	Un componente	0,84	0,60
1.2	Due componenti	0,98	1,40
1.3	Tre componenti	1,08	1,80
1.4	Quattro componenti	1,16	2,20
1.5	Cinque componenti	1,24	2,90
1.6	Sei o piu' componenti	1,30	3,40

Allegato B) alla delibera di C.C. n. 22 del 14-6-15
 F.to di Rendiconto F.to di Segretario Com. G

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze non domestiche			
Cod uso	Descrizione tariffa	KC applicato Coeff. potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KD applicato Coeff. di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile della tariffa)
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	3,40
2.2	Campeggi, distributori carburanti	0,76	6,03
2.3	Stabilimenti balneari	0,50	4,16
2.4	Esposizioni, autosaloni	0,43	3,03
2.5	Alberghi con ristorazione	1,20	9,86
2.6	Alberghi senza ristorazione	0,85	6,55
2.7	Case di cura e riposo	0,97	8,01
2.8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	8,76
2.9	Banche ed istituti di credito	0,58	4,64
2.10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta	1,11	8,12
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	10,63
2.12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbr)	1,04	7,20
2.13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	8,52
2.14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	7,50
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,92
2.16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,00	39,67
2.17	Bar, caffè, pasticceria	5,00	29,82
2.18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	2,38	16,99
2.19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,41
2.20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,25	49,72
2.21	Discoteche, night club	1,64	11,01

Allegato c) alla delibera di CC. n.22
 F.to del Presidente del Seg. Com. del F.to

14-6-15

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche

Tariffa utenza domestica	mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1 USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	974,00	0,84	0,00	0,60	0,202617	58,992865
1 .2 USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	25.751,00	0,98	184,00	1,40	0,236386	137,650019
1 .3 USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	20.287,00	1,08	153,00	1,80	0,260507	176,978597
1 .4 USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	19.135,00	1,16	132,00	2,20	0,279804	216,307174
1 .5 USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	2.607,00	1,24	21,00	2,90	0,299101	285,132184
1 .6 USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1.703,00	1,30	12,00	3,40	0,313574	334,292905
1 .2 USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ABITAZIONI USO STAGIONALE	292,00	0,93	2,00	1,33	0,224567	130,767518
1 .2 USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ABITAZIONI USO STAGIONALE-COMPOSTAGGIO	1.726,00	0,93	12,00	0,93	0,224567	91,537263
1 .3 USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ABITAZIONI USO STAGIONALE-COMPOSTAGGIO	1.894,00	1,02	10,00	1,19	0,247482	117,690767
1 .4 USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-ABITAZIONI USO STAGIONALE-COMPOSTA	505,00	1,10	2,00	1,46	0,265814	143,844270
1 .1 USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ABITAZIONI USO STAGIONALE-COMPOSTAGGIO	2.069,00	0,67	29,00	0,33	0,163613	33,340801
1 .1 USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ABITAZIONI USO STAGIONALE-Unico occupan	1.203,00	0,67	16,00	0,48	0,163613	47,636739
1 .1 USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ABITAZIONI USO STAGIONALE-Unico occupan	1.858,00	0,67	19,00	0,33	0,163613	33,340801
1 .2 USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ESTERI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	139,00	0,93	1,00	0,93	0,224567	91,537263
1 .1 USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ESTERI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO-Unico occ	171,00	0,67	2,00	0,33	0,163613	33,340801
1 .1 USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ESTERI-Unico occupante	101,00	0,67	2,00	0,48	0,163613	47,636739
1 .1 USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	19,00	0,84	0,00	0,42	0,202617	41,295005
1 .2 USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	37.065,00	0,98	225,00	0,98	0,236386	96,355013
1 .3 USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	27.255,00	1,08	182,00	1,26	0,260507	123,885017
1 .4 USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	22.604,00	1,16	135,00	1,54	0,279804	151,415021

1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	5.530,00	1,24	31,00	2,03	0,299101	199,592528
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	3.417,00	1,30	15,00	2,38	0,313574	234,005033
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Unico occupante	22.415,36	0,71	204,10	0,51	0,172224	50,143935
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Unico occupante	55,00	0,83	1,00	1,19	0,200928	117,002516
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Unico occupante-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	31.563,00	0,71	249,00	0,35	0,172224	35,100755

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche ^{se Presidente} ^{se Segretario} ^{Cons. G.}						
Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	956,00	0,45	3,40	0,106285	0,363271
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	417,00	0,76	6,03	0,179504	0,644272
2 .3	STABILIMENTI BALNEARI	0,00	0,50	4,16	0,118095	0,444473
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	0,00	0,43	3,03	0,101561	0,323738
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	200,00	1,20	9,86	0,283428	1,053486
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,00	0,85	6,55	0,200762	0,699831
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	0,00	0,97	8,01	0,229104	0,855824
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	2.684,00	1,13	8,76	0,266895	0,935958
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	691,00	0,58	4,64	0,136990	0,495758
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	6.005,00	1,11	8,12	0,262171	0,867577
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	270,00	1,52	10,63	0,359009	1,135757
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	826,00	1,04	7,20	0,245638	0,769280
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	0,00	1,16	8,52	0,273981	0,910315
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	14.332,00	0,91	7,50	0,214933	0,801333
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	4.582,00	1,09	8,92	0,257447	0,953053
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	2.111,00	5,00	39,67	1,180953	4,238522
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	961,00	5,00	29,82	1,180953	3,186103
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	675,00	2,38	16,99	0,562133	1,815288
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	420,00	2,61	21,41	0,616457	2,287541
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	37,00	6,25	49,72	1,476191	5,312309
2 .21	DISCOTECHES,NIGHT CLUB	0,00	1,64	11,01	0,387352	1,176358
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-LOCALI USO STAGIONALE	278,00	4,75	37,68	1,121905	4,026596

Pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI "TARI" ANNO 2015

Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000:

Parere: Favorevole

Lugo di Vicenza, 03-04-2015

Il Responsabile Area AMMINISTRATIVA/FINANZIARIA
F.to RANZOLIN PAOLA

Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000:

Parere: Favorevole

Lugo di Vicenza, 03-04-2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to RANZOLIN PAOLA